



DETERMINAZIONE N. 2726 del 17 DIC. 2013

Atti n. 484/2010 all. 44

CONVENZIONE ATTIVA PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI IDONEI A RICEVERE IL TRAPIANTO DI ORGANI AI SENSI DELLA LEGGE 91/1999 A FAVORE DELLA REGIONE VENETO.

Il Direttore Generale

RICHIAMATA la determinazione n. 2162 del 10.09.2009, con la quale si formalizzava il rinnovo, per il periodo 1.06.2006 - 31.12.2009, della convenzione con la Regione Veneto, per le attività di prelievo e trapianto organi e tessuti svolte in qualità di Centro Interregionale di Riferimento (CIR), dal Dipartimento di Medicina Rigenerativa della Fondazione, ai sensi della L. 91/1999;

PREMESSO CHE:

- questa Fondazione, con nota datata 14.09.2009, provvedeva a trasmettere alla Regione Veneto il testo di convenzione sottoscritto, relativo al periodo 1.01.2006 - 31.12.2009;
- in tale circostanza la Fondazione prospettava alla Regione Veneto la possibilità che, per il periodo successivo al 31.12.2009, venisse stipulata altra convenzione secondo condizioni economiche diverse, che tenessero conto della variabilità degli oneri sostenuti, prevedendo, diversamente dal passato, un onere complessivo di € 700.000,00/anno, salvo conguaglio su rendiconto definitivo documentato, anziché € 500.000,00/anno fissi;
- la convenzione prevedeva, all'art. 7, il tacito rinnovo, se non disdettata da una delle parti almeno tre mesi prima della scadenza;
- con la citata nota, la Fondazione, pur trovandosi in prossimità del termine utile per comunicare formale disdetta della convenzione in scadenza, al fine di concordare le nuove condizioni economiche per l'espletamento delle attività, che tenessero conto delle esigenze di congruità rappresentate, non comunicava nulla a tale fine;
- la Regione Veneto, nonostante i numerosi solleciti, non riscontrava la nuova proposta formulata ritenendo operante il tacito rinnovo della convenzione previsto dall'art. 7;
- la Fondazione, ritenendo applicabile al caso di specie il dispositivo di cui all'art. 44, comma 2, della legge 23.12.1994, n. 724 che vieta il rinnovo tacito dei contratti delle pubbliche amministrazioni per la fornitura di beni e di servizi, alla luce delle evidenze emerse e della pressante esigenza di provvedere alla modifica delle condizioni economiche per l'espletamento dell'attività a favore della Regione Veneto - in quanto l'importo di € 500.000,00 annuo previsto dalla convenzione, relativo al periodo 2006-2009, era inferiore ai costi effettivamente sostenuti di oltre € 300.000,00 annui - effettuava incontri con rappresentanti della Regione Veneto, al fine di raggiungere accordi per il ripiano delle differenze di costo, emerse dalla rendicontazione effettuata, rispetto all'importo di € 500.000,00 previsto dalla convenzione, ammontanti per gli anni 2010, 2011 e 2012 rispettivamente a € 324.226,74, € 325.300,94, € 352.990,05, per un totale di € 1.002.517,73 - come risulta dal verbale, acquisito agli atti 484/2010, all. 37, della riunione del 25.02.2013 del gruppo di lavoro composto da: dott. Alessandro Nanni Costa (Direttore Centro Nazionale Trapianti), dott. Giampietro Rupolo (Coordinatore Regionale per i Trapianti del Veneto), dott. Giuseppe Piccolo (Direttore f.f. CIR e CRR per i trapianti del NITp) che aveva il compito di valutare la congruità delle richieste della Fondazione;

IRCCS di natura pubblica



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Pag. 2

DETERMINAZIONE N. 2726 del 17 DIC. 2013 Atti n. 484/2010 all. 44

- con nota 3.06.2013, prot. U9050, la Fondazione provvedeva ad inviare alla Regione Veneto nuovo testo di convenzione nel quale venivano esplicitati i criteri per la ripartizione dei costi, in maniera più allineata con i volumi e le funzioni effettivamente richieste dalle singole regioni del North Italian Transplantation program (NITp), prevedendo una distinzione tra funzioni "standard", per le quali i costi sono ripartiti secondo il criterio della popolosità delle regioni e funzioni "speciali", per le quali i costi sono ripartiti, rispetto ai volumi richiesti dalle regioni;
- con nota del 17.06.2013, prot. U9944, la Fondazione provvedeva a sollecitare alla regione Veneto il pagamento delle quote residue, relative agli anni 2010, 2011 e 2012 integrative dei rimborsi fissi determinati in € 500.000,00, e a richiedere la sottoscrizione del testo di convenzione inviato con la nota di cui al punto precedente;
- la Regione Veneto, con nota del 19.06.2013, prot. 261324, riscontrava la nota della Fondazione del 17.06.2013 informando che per il pagamento delle quote residue relative al 2010, 2011 e 2012, la proposta di delibera di riconoscimento dei maggiori costi, per complessivi € 1.002.517,73, era in corso di iscrizione nella prima seduta di Giunta Regionale;
- con la stessa nota la Regione Veneto informava che sarebbe stata presentata alla Giunta Regionale la proposta di delibera per l'approvazione del nuovo schema di convenzione;
- la Regione Veneto ha approvato il nuovo testo di convenzione proposto dalla Fondazione con DGR n. 1526 del 28.08.2013 e lo ha trasmesso, a mezzo PEC e con firma digitale in data 20.11.2013;
- la convenzione ha durata biennale a partire dall'1.01.2013 e scade il 31.12.2014;

ATTESO CHE:

La convenzione, relativa al periodo 1.01.2013 - 31.12.2014, prevede che:

- La Fondazione svolga le funzioni di CIR (Centro Interregionale di Riferimento) per Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Liguria, Regione Marche e Provincia Autonoma di Trento, le cui amministrazioni hanno scelto un modello collaborativo che prevede l'affidamento alla Fondazione di alcune funzioni di CRT e del servizio di tipizzazione tissutale, in base all'evenienza di una maggiore efficacia nell'utilizzo degli organi disponibili e di una maggiore efficienza attraverso la centralizzazione del servizio;
- La Fondazione svolga funzioni di coordinamento sia di tipo standard che di tipo speciale e funzioni di Laboratorio di Immunogenetica dei Trapianti, sia di tipo standard che di tipo speciale, a seconda che si tratti di prestazioni chieste da tutti i membri ossia richieste solo da alcuni membri, come previsto in particolare dagli all.ti A, B, C e D al testo acquisito agli atti 484/2010 all. 42;
- la Regione Veneto possa chiedere servizi aggiuntivi, oltre a quelli previsti negli all. A, B, C e D al testo di convenzione;
- il corrispettivo complessivo delle funzioni oggetto del servizio sia pari al rimborso dei costi sostenuti dalla Fondazione, secondo la classificazione in "standard" e "speciali";
- le prestazioni standard vengano calcolate applicando al corrispettivo complessivo la proporzione del relativo numero di abitanti;
- per le prestazioni "speciali" il corrispettivo sia stabilito sulla base dei volumi effettivamente richiesti;

IRCCS di natura pubblica



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Pag. 3

DETERMINAZIONE N. 2726

del 17 DIC. 2013

Atti n. 484/2010 all. 44

- per il periodo 1.01.2013 – 31.12.2013 la corresponsione dell'importo di € 850.000,00, calcolato su base previsionale;
- le prestazioni aggiuntive vengano fatturate a parte;
- il corrispettivo previsionale sia fatturato a Regione Veneto su base semestrale;
- entro il 30 settembre di ogni anno la Fondazione trasmetta a Regione Veneto il rendiconto presuntivo dell'anno di riferimento ed entro il 31.03 di ogni anno venga elaborato il rendiconto consuntivo relativo all'anno precedente.

PRECISATO CHE:

nelle more dell'approvazione della citata convenzione, negli anni 2010, 2011 e 2012, pur in carenza del testo di convenzione sottoscritto, l'attività a favore della Regione Veneto è stata regolarmente svolta dalla Fondazione, quale Centro Interregionale di Riferimento NITp, per le attività di individuazione dei soggetti idonei a ricevere il trapianto di organi.

CON il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

DETERMINA

1. di formalizzare, per le motivazioni sopra esposte, il rinnovo per il periodo 1.01.2013 – 31.12.2014, della convenzione con la Regione Veneto per le attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti, ai sensi della l. 91/1999, con le modalità in premessa nel dettaglio specificate e secondo quanto riportato nel testo sottoscritto elettronicamente e unito in copia alla presente determinazione, che qui si approva;
2. allo stato attuale non risulta pervenuto alcun provvedimento della Giunta Regionale Veneto relativo al saldo delle quote residue, relative al 2010, 2011 e 2012, pari a complessivi € 1.022.517,73;
3. di ascrivere al C.E. n. 770110 dei bilanci dei competenti esercizi l'importo relativo al rimborso da parte della Regione Veneto dei costi sostenuti dalla Fondazione per l'attività svolta ai sensi del testo di convenzione acquisito agli atti 484/2010 all. 42, stimato per l'anno 2013 in € 850.000,00, erogato a seguito di rendicontazione e documentazione degli oneri sostenuti, dando atto che l'importo fatturato per detta attività viene interamente introitato dalla Fondazione in quanto remunerativo dei costi sostenuti;
4. di dare atto che in ottemperanza quanto espressamente previsto dall'art. 3 della convenzione si è provveduto a redigere e a trasmettere il rendiconto pre-consuntivo del 2013.

IRCCS di natura pubblica



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Pag. 4

17 DIC. 2013

DETERMINAZIONE N° 2726

del

Atti n. 484/2010 all. 44

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Luigi Macchi)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr.ssa Anna Pavan)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Osvardo Basilio)

REGISTRATA NELLE SUCCESSIONI DELLE DETERMINAZIONI
IN DATA 17 DIC. 2013 N. 2726

Procedimento presso Settore Libera Professione
Responsabile del procedimento dott.ssa Graziella Ventura
Pratica tratta da dott.ssa Monica Carraro

IRCCS di natura pubblica

CONVENZIONE

TRA

REGIONE VENETO, con sede legale in Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia, codice fiscale 80007580279 rappresentata dal dr Giampietro Rupolo, nato a Padova l'11.07.1951 il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto della Giunta Regionale del Veneto nella sua qualità di Responsabile tecnico scientifico del Coordinamento Regionale per i Trapianti in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n 1526 del 28 agosto 2013

E

LA FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, (di seguito denominata Fondazione) con sede legale in Milano, via Francesco Sforza 28, codice fiscale 04724150968 Rappresentata dal dr Luigi Macchi nato a Gallarate (VA) il 15/08/52, Direttore Generale, o da un suo delegato, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto della Fondazione da

PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO INTERREGIONALE DI RIFERIMENTO NITp, PER LE ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI IDONEI A RICEVERE IL TRAPIANTO DI ORGANI E L'ESECUZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI DI LABORATORIO

Premesso che:

- con l'Accordo del 13 ottobre 2011, la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha confermato il modello organizzativo della Rete Nazionale per i Trapianti, già individuato nella legge 1° Aprile 1999 n. 91, e non modificato dal Decreto Legge 216/2012 fondato su quattro livelli di coordinamento (nazionale,

interregionale, regionale e locale) e ne ha precisato i profili organizzativi e tecnico professionali, tra cui quelli dei Centri Regionali per i Trapianti (CRT) e Centri Interregionali per i Trapianti (CIR);

- la Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico (d'ora in poi denominata Policlinico) è stata individuata dalla Giunta regionale lombarda quale Centro di Riferimento Regionale per l'attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti (Legge Regione Lombardia n. 23 del 2 maggio 1974, Legge Regione Lombardia n. 33 del 30 dicembre 2009);
- il Policlinico svolge storicamente, a partire dal 1989, le funzioni di CIR per la Regione Lombardia, la Regione Veneto, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Liguria, la Regione Marche e la Provincia Autonoma di Trento, le cui amministrazioni hanno scelto così un modello collaborativo che prevede l'affidamento al Policlinico anche di alcune funzioni di CRT e del servizio di tipizzazione tissutale, in base all'evidenza di una maggiore efficacia nell'utilizzo degli organi disponibili e di una maggiore efficienza attraverso la centralizzazione del servizio.

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il Policlinico svolge funzioni di Coordinamento sia di tipo Standard, ossia richieste da tutti i membri, che di tipo Speciale, ossia richieste da alcuni membri e funzioni di Laboratorio di Immunogenetica dei Trapianti, che eroga prestazioni sia di tipo Standard, ossia richieste da tutti i membri, che di tipo Speciale, ossia richieste solo da alcuni membri.
2. Il servizio include anche la copertura RCT relativamente ai soli eventi avversi direttamente imputabili al servizio svolto dal Policlinico.

3. E' prevista la possibilità che la Regione Veneto possa richiedere al Policlinico servizi aggiuntivi non presenti negli allegati.

Articolo 2 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

1. Il valore del corrispettivo complessivo delle funzioni oggetto del servizio è pari al solo rimborso dei costi sostenuti dal Policlinico, classificati per tipologia Standard e Speciale.
2. Il corrispettivo per ciascun membro è calcolato applicando al corrispettivo complessivo la proporzione del relativo numero di abitanti per quanto riguarda le prestazioni Standard, mentre per quanto riguarda le prestazioni Speciali è stabilito in base ai volumi effettivamente richiesti.
3. Gli eventuali servizi aggiuntivi richiesti dalla Regione Veneto e non previsti dalla presente Convenzione saranno oggetto di un preventivo di costo da sottoporsi per accettazione alla Regione Veneto quale condizione necessaria per l'erogazione degli stessi.
4. Sulla base del rendiconto preconsuntivo ultimo disponibile, di cui all'art. 3, computato con i metodi di calcolo e attribuzione sopra descritti, esclusi gli eventuali servizi aggiuntivi, è definito il corrispettivo previsionale, che la Regione Veneto riconoscerà al Policlinico annualmente e che per il primo anno viene stimato pari a euro 850.000.00.
5. La variabilità del corrispettivo previsionale è dipendente dalla variabilità dei costi di produzione e dei volumi di prestazioni richiesti.
6. Eventuali differenze, in positivo o in negativo, tra rendiconto preconsuntivo e rendiconto consuntivo saranno fatturate nell'anno successivo.

Articolo 3 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO

1. Il corrispettivo previsionale di cui all'art. 2, è liquidarsi semestralmente

nella misura di 6/12 a seguito di fatturazione del Policlinico.

2. Il pagamento della fattura deve avere luogo entro 60 giorni dal ricevimento della fattura stessa.

3. Entro il 30 settembre di ogni anno, il Policlinico si impegna ad inviare a Regione Veneto il rendiconto preconsuntivo dell'anno corrente, al fine di dare comunicazione delle possibili variazioni del corrispettivo previsionale.

4. Entro il 31 marzo di ogni anno, il Policlinico elabora il rendiconto consuntivo definitivo dell'anno precedente, suddiviso per Allegati A, B, C, D.

Articolo 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione ha decorrenza dal 1 Gennaio 2013 fino al 31 Dicembre 2014 (durata complessiva di 2 anni).

Articolo 5 - REFERENTE REGIONALE

1. La Regione Veneto individua quale proprio referente il Coordinatore Regionale per i Trapianti.

2. Qualunque richiesta di servizio aggiuntivo dovrà essere autorizzata dal Referente Regionale.

Articolo 6 - RECESSO

1. Le Parti si riservano la possibilità di recedere dalla presente convenzione con un preavviso minimo di 6 mesi.

2. La comunicazione della volontà di recedere dalla convenzione deve avvenire con lettera trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

3. I 6 mesi di preavviso iniziano a decorrere dalla data di invio della lettera di recesso a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

Articolo 7 - RINNOVO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione può essere rinnovata solo su accordo

espresso delle parti, almeno 6 mesi prima della scadenza: è esclusa

ogni forma di tacito rinnovo della stessa allo scadere della sua durata.

Articolo 8 – USO BOLLO

1. La presente convenzione:

a. è soggetta a imposta di bollo a carico della Regione Veneto, ai sensi del

D.P.R. del 26 ottobre 1972, n. 642;

b. è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma

2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 9 – FORO COMPETENTE

1. Il Foro competente per eventuali controversie è, in via esclusiva, quello di
Milano.

Articolo 10 – NORMA FINALE

1. Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato nella
convenzione, si farà riferimento alle norme del codice civile e in generale alle
disposizioni vigenti nell'ordinamento giuridico italiano.

Letto, firmato e sottoscritto

Milano,

PER LA FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Dott. Luigi Macchi

Venezia, 30 settembre 2013

PER LA REGIONE VENETO

Dott. Giampietro Rupolo

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi
dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica
avanzata ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7

marzo 2005, n.82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

www.Albopretorionline.it 16/01/14

Allegato A alla Convenzione tra REGIONE VENETO e FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO INTERREGIONALE DI RIFERIMENTO NITp, PER LE ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI IDONEI A RICEVERE IL TRAPIANTO DI ORGANI E L'ESECUZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI DI LABORATORIO

❖ FUNZIONE DI COORDINAMENTO STANDARD: TIPO DI PRESTAZIONI

ORGANI DA CADAVERE

1. Lista d'attesa:

- a. coordina le attività di raccolta e di trasmissione dei dati relativi alle persone in attesa di trapianto nel rispetto dei criteri stabiliti dal Centro Nazionale Trapianti
- b. assicura il controllo sull'esecuzione dei test immunologici dei nuovi pazienti da inserire in lista e la relativa valutazione dei risultati
- c. assicura il controllo sull'esecuzione periodica dei test immunologici *standard* dei pazienti e la relativa valutazione dei risultati
- d. ri-valutazione periodica standard dei pazienti in lista

2. Coordinamento del processo di trapianto e gestione del rischio clinico:

- a. coordina le attività di prelievo e i rapporti tra i reparti di rianimazione e le strutture per i trapianti, in collaborazione con i coordinatori locali e regionali dei prelievi
- b. assicura il controllo sull'esecuzione dei test immunologici necessari e valuta:
 - i. l'idoneità del donatore
 - ii. la compatibilità immunologica
- c. assegna gli organi in applicazione dei criteri stabiliti dal Centro Nazionale, in base alle priorità risultanti dalle liste delle persone in attesa di trapianto
- d. si interfaccia con i CRT e i gestori dei servizi di trasporto per quanto riguarda il trasporto dei campioni biologici, delle équipe sanitarie e degli organi
- e. gestisce il *follow-up* della donazione e gli eventi avversi interfacciandosi con i nodi della Rete Nazionale Trapianti

3. Programmi di carattere nazionale: coordina l'attività relativa ai programmi di:

- a. trapianto di organi in riceventi pediatrici
- b. trapianto di organi in regime di urgenza
- c. trapianto di organi in regime di anticipi
- d. restituzioni di organi ceduti per questi particolari programmi
- e. segnalazione dei trapianti da donatore vivente
- f. scambio di organi con organizzazioni estere (Porta Europea)

4. Dati di Attività: produce rapporti, rendicontazioni periodiche e statistiche sull'attività di prelievo e trapianto

Aggiornamento permanente: coordina lo svolgimento dei Gruppi di Lavoro finalizzati alla verifica delle policy e al miglioramento del

Allegato B alla Convenzione tra REGIONE VENETO e FONDAZIONE IRCCS CA GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO INTERREGIONALE DI RIFERIMENTO NITp, PER LE ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI IDONEI A RICEVERE IL TRAPIANTO DI ORGANI E L'ESECUZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI DI LABORATORIO

❖ FUNZIONI DI COORDINAMENTO SPECIALI: TIPO DI PRESTAZIONI

ORGANI DA VIVENTE

- a. riceve le richieste di valutazione dai Centri di Trapianto
- b. registra i dati relativi a donatore e ricevente
- c. registra e rendiconta i trapianti effettuati e il risultato degli stessi
- d. gestisce il *follow-up* della donazione e gli eventi avversi interfacciandosi con i nodi della Rete Nazionale Trapianti

www.Albopretorionline.it 16101114

Allegato C alla Convenzione tra REGIONE VENETO e FONDAZIONE IRCCS CA GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO INTERREGIONALE DI RIFERIMENTO NITp, PER LE ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI IDONEI A RICEVERE IL TRAPIANTO DI ORGANI E L'ESECUZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI DI LABORATORIO

❖ **PRESTAZIONI DI LABORATORIO STANDARD: TIPO DI ESAMI**

Le seguenti prestazioni, salvo diversa specificazione, sono garantite nei giorni feriali dalle 8.00 alle 21.00

ORGANI DA CADAVERE

1. Nuovi Pazienti:

- a. determinazione di gruppo ABO
- b. ricerca anticorpi anti-HLA ed eventuale tipizzazione HLA (A/B/DR)
- c. conservazione dei campioni

2. Pazienti in lista:

- a. ricerca periodica anticorpi anti-HLA ed eventuale identificazione degli stessi
- b. aggiornamento dell'archivio campioni e conservazione degli stessi

3. Idoneità donatori e compatibilità ricevente (garantite 24 ore su 24 e in urgenza):

- a. determinazione di gruppo ABO
- b. tipizzazione HLA (A/B/DR/DQ)
- c. valutazione di compatibilità pre-trapianto dei riceventi selezionati
- d. determinazione dei marcatori virali
- e. conservazione e accesso ai campioni biologici per la gestione degli eventi avversi

Allegato D alla Convenzione tra REGIONE VENETO e FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO INTERREGIONALE DI RIFERIMENTO NITp, PER LE ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI IDONEI A RICEVERE IL TRAPIANTO DI ORGANI E L'ESECUZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI DI LABORATORIO

❖ PRESTAZIONI DI LABORATORIO SPECIALI: TIPO DI ESAMI

Le seguenti prestazioni, salvo diversa specificazione, sono garantite nei giorni feriali dalle 8.00 alle 21.00

ORGANI DA CADAVERE

1. Pazienti:

- a. tipizzazione HLA (A/B/DR) dei pazienti in lista o trapiantati
- b. monitoraggio immunologico in paziente trapiantato
- c. monitoraggio immunologico in regime di urgenza in paziente trapiantato
- d. valutazione del chimerismo in paziente trapiantato
- e. monitoraggio immunologico in paziente in lista in protocollo di desensibilizzazione

2. Donatori:

- a. esecuzione degli esami biomolecolari (HBV-DNA; HCV-RNA; HIV-RNA) (garantito in urgenza)
- b. test West Nile Virus
- c. test per lo screening della malattia di CHAGAS

ORGANI DA VIVENTE

1. Donatori e Pazienti

- a. valutazione immunologica del donatore e del ricevente
- b. determinazione di gruppo ABO
- c. tipizzazione HLA (A/B/DR/DQ)
- d. prova di compatibilità maggiore - minore
- e. ricerca anticorpi anti HLA ed eventuale identificazione degli stessi
- f. conservazione dei campioni

www.AlboPretorionline.it 16/01/14